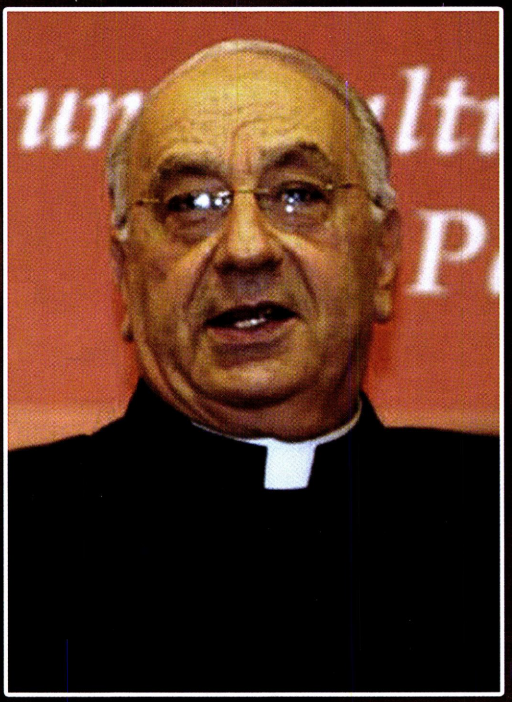
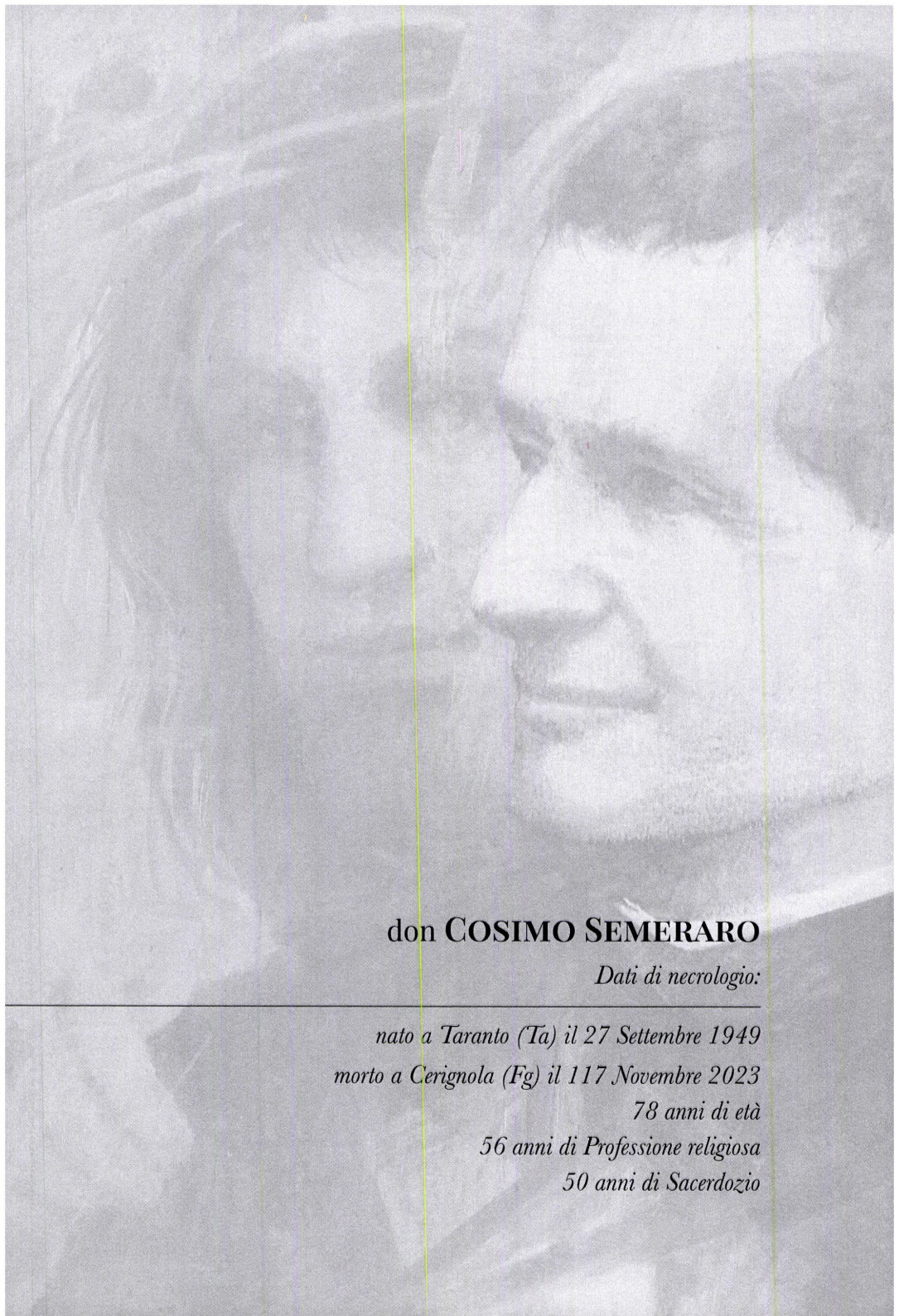


don

Cosimo SEMERARO

1949-2023



don COSIMO SEMERARO

Dati di necrologio:

nato a Taranto (Ta) il 27 Settembre 1949

morto a Cerignola (Fg) il 117 Novembre 2023

78 anni di età

56 anni di Professione religiosa

50 anni di Sacerdozio

Salesiani
DON BOSCO
ITALIA MERIDIONALE

Napoli, 17/11/2023

ISPETTORIA SALESIANA "BEATO MICHELE RUA"

Carissimi confratelli,
vi comunico con sofferenza che è tornato alla Casa del Padre il caro direttore di Cerignola Don Cosimo Semeraro di 78 anni, 56 di Professione e 50 di sacerdozio. Ringraziamo il Signore della Vita e della morte per avercelo donato e aver goduto della sua testimonianza di figlio di Don Bosco.

La notizia della sua morte ha scosso l'intera Ispettoria, perché l'improvvisa scomparsa è seguita a quella, altrettanto improvvisa, del direttore precedente della stessa casa don Vito Orlando. Aveva iniziato il suo servizio come direttore della comunità religiosa nella Casa di Cerignola solo da pochi mesi. Aveva accolto l'obbedienza con vero spirito salesiano, senza lamentarsi e affidandosi da subito alla volontà di Dio manifestatasi mediante la nuova destinazione. Non senza sacrificio, aveva detto il suo sì per venire incontro alle necessità dell'Ispettoria. Il suo forte senso di appartenenza alla Congregazione e il suo sincero spirito di obbedienza, come voleva Don Bosco, gli avevano dato la serenità per vivere la nuova obbedienza.

Era ritornato con gioia nella casa e nella città che ha sempre amato e ricordato, per esseri stato da giovane prete e per animare

quell'oratorio. Vi è stato solo un anno, ma ha impresso la sua impronta. Ho potuto leggere la valutazione scritta dai superiori su Don Cosimo in quell'anno che aveva trascorso come incaricato dell'oratorio: "Ha lavorato nella casa di Cerignola in qualità di Incaricato dell'oratorio e insegnante. Ha sempre mostrato molto equilibrio, soda pietà sacerdotale e costante impegno apostolico. La popolazione di Cerignola è stata un campo adattissimo dove il confratello ha dimostrato il suo amore ai giovani e la sua totale dedizione ai poveri. Stimatissimo dal Vescovo locale Mons. Di Lieto e dalle autorità cittadine".

Nell'omelia dell'ottavario della sua morte il mio predecessore D. Angelo disse: *"Oggi, la liturgia della Parola è una carezza per tutti noi che stiamo vivendo questo tempo di pandemia con tanta sofferenza. Così dice il Signore: Ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra; non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente, poiché si godrà e si gioirà sempre di quello che sto per creare, poiché creo Gerusalemme per la gioia, e il suo popolo per il gaudio".*

Il Signore è il Signore della Vita, della Gioia e non della morte, della tristezza, della rassegnazione.

Dobbiamo saper accogliere Gesù Cristo nella fede come segno inequivocabile di una vera religiosità che non si identifica però nella ricerca di segni e di prodigi, non si limita ad una gioia superficiale e momentanea, ma induce ad una vera conversione del cuore, ad una adesione piena e incondizionata al suo messaggio.

L'Ispettore e la Comunità ispettoriale

1. LA BIOGRAFIA

Don Cosimo nasce a Taranto il 27.09.1942 da papà Martino e mamma Angela che lo educano a quei valori cristiani che per primi testimoniano ai loro figli.

Dopo aver incontrato il carisma Salesiano, frequentando la scuola dei Salesiani presso l'Istituto di Viale Virgilio e rimastone impressionato benevolmente, chiese di voler diventare salesiano di Don Bosco.

Dopo un'adeguata preparazione ben orientata, ha fatto un anno di aspirantato nell'istituto di Cisternino; si è preparato nel Noviziato di Lanuvio (1963-1964), concludendo il ciclo iniziale con la Prima Professione Religiosa.

Ha fatto, quindi, il Tirocinio a Bari (1964-1967). Si è poi consacrato definitivamente al Signore con la Professione Perpetua il 16-08-1967. Nel frattempo, aveva conseguito la Maturità classica a

Molfetta (1961), l'Abilitazione Magistrale a Taranto (1965) e il Diploma in Arte e Archeologia a Napoli (1967). Gli Studi di Teologia li ha fatti a Torino-Crocetta (1967-1971), completati con la Licenza in Teologia (1971).

È stato ordinato Presbitero a Taranto (28-06-1971). Subito ha ricevuto l'Incarico di guidare l'Oratorio di Cerignola (1971-1972). Ma dopo un anno di sana esperienza salesiana, Don Cosimo Semeraro ha iniziato un ciclo brillante di studi ecclesiastici che lo hanno portato ad assumere incarichi di grande responsabilità formativa.

A Roma, inserito nella comunità di S. Tarcisio, ha frequentato la Facoltà di Storia Ecclesiastica della Pontificia Università Gregoriana, ove ha conseguito, prima, la Licenza (1975) e, poi, il Dottorato in Storia della Chiesa (1978).

In seguito, vincitore presso il Ministero della Cultura in Francia di una borsa di studio per un Master dell'Université de la Sorbone-Ecole Nationale des Chartes - Direction des Archives de France, ha conseguito a Parigi il Dottorato di ricerca in Archivistica e Scienze storiche (1992).

Trasferito alla Visitatoria dell'UPS (1973), Don Semeraro ha insegnato presso la Facoltà di Teologia, prima, come Assistente (1974-1979), poi, come Docente Aggiunto (1979), quindi, come Professore Straordinario (1982) e, infine, come Professore Ordinario (1995).

In trent'anni di docenza nella Facoltà di Teologia, vi ha tenuto corsi e seminari attinenti la Metodologia del lavoro scientifico, la Storia della Chiesa, la Storia della Spiritualità e dell'Opera salesiana. Vi ha anche ricoperto gli incarichi di Economo (1985-1988), di Segretario (1985-1988; 1993-1996), di Direttore del Centro Studi don Bosco (1997-2005) e, a beneficio di tutta la Comunità accademica, di Direttore dell'Archivio Storico dell'UPS (1987-2013).

Molto apprezzata è stata la sua produzione di libri e di artico-

li per varie riviste, nonché la sua partecipazione a Convegni e Seminari di Studio regionali, nazionali e internazionali, sia per i suoi contributi scientifici. E per la sua riconosciuta e apprezzata competenza ha svolto l'oneroso incarico di Segretario del Comitato di Scienze Storiche della Santa Sede (2002-2013).

Don Cosimo è rientrato nell'Ispettoria meridionale il 1° settembre 2016. Ma in accordo con l'Ispettore della ICC, poco dopo, è stato trasferito con Convenzione a Roma presso la Parrocchia Santa Maria della Speranza (2016-2018). Tornato, poi, in Ispettoria è stato nominato Direttore della Comunità di Zurigo (2018), allora appartenente alla nostra giurisdizione; quindi diventa Vicario della Parrocchia "Don Bosco" per i fedeli di lingua italiana nelle parrocchie del territorio Nord del Decanato della Città di Zurigo (01-10-2018).

Ma con il passaggio della Missione Cattolica di lingua italiana alla Diocesi di Coira e la conseguente chiusura della Comunità salesiana dell'Ispettoria meridionale di Zurigo (30-08-2020), Don Cosimo è rientrato nelle nostre terre, destinato alla comunità di Taranto, disponibile per altri incarichi più pastorali. E l'occasione non mancò a presentarsi presto.

In seguito alla morte quasi improvvisa di Don Vito Orlando (07-12-2020), allora Direttore di Cerignola, Don Semeraro è stato nominato suo successore, prendendone possesso il 02-02-2021. Ma improvvisamente, però, sopraggiunse anche la sua morte (08-03-2021) per arresto cardiaco presso l'Ospedale di Cerignola, dove era stato ricoverato per il Covid 19.

Don Cosimo Semeraro, oltre la testimonianza dell'impegno pastorale per il suo ministero sacerdotale, svolto con competenza nei vari incarichi ricevuti, ha lasciato anche per la sua vita accademica all'UPS un'indiscutibile testimonianza per la sua larga informazione bibliografica, la sua matura competenza nell'esame delle fonti e la

sua acribia nella ricostruzione di situazioni, personaggi, istituzioni ed eventi storici, condotta con aggiornati criteri storiografici, nella funzione dei compiti istituzionali assunti e guidati con competenza.

2. I TITOLI ACCADEMICI E GLI INCARICHI DI PRESTIGIO

La caratteristica della sua personalità di studioso e di educatore si rivela anche e soprattutto nei meriti accumulati durante il suo continuo processo formativo e di studioso dei problemi umani ed ecclesiali, conseguendone i relativi titoli. D. Cosimo ha conseguito la Maturità classica nel 1963; è stato il dato culturale di partenza dei suoi tanti traguardi raggiunti, ma sempre nella semplicità di un servizio pastorale:

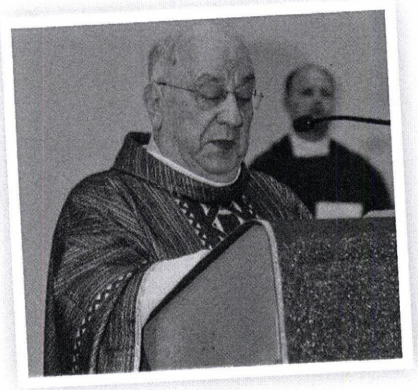
- un *Diploma* di perfezionamento e abilitazione in Storia dell'arte nel 1967;
- la *Licenza* in Teologia a indirizzo storico, presso la Università Pontificia Salesiana (1971);
- il *Diploma* di Archeologia cristiana presso l'Istituto di Archeologia Cristiana nel 1974;
- la *Laurea magistralis* in Storia della Chiesa, con specializzazione del tempo moderno e contemporaneo, nella Facoltà di Storia della Chiesa della Pontificia Università Gregoriana (1978);
- una *Borsa di studio* cnseguita a Parigi dove ha acquisito un Dottorato di ricerca presso gli Archivi nazionali di Francia nel 1992;
- con biglietto di *nomina* a firma di Papa Giovanni Paolo II del 31 ottobre 2002 (pubblicato su L'Osservatore Romano del 17

novembre 2002, e poi confermato da Papa Benedetto XVI nel 2008), è stato insisgnito del titolo di Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche della Santa Sede, servizio esercitato dal 16 novembre 2002 al 16 maggio 2013, data in cui si è dimesso da Segretario ed è stato nominato da Papa Francesco Membro dello stesso Pontificio Comitato di Scienze Storiche della Santa Sede.

Durante la docenza dal 1973 al 2015 ha inoltre ricoperto i seguenti incarichi:

- membro della redazione della rivista Salesianum (organo delle pubblicazioni scientifiche dei professori dell'Università Pontificia Salesiana);
- nel 1978 è Segretario dell'Associazione Archivisti Ecclesiastici nella Città del Vaticano;
- dal 1981 è diventato membro della redazione del Bollettino Salesiano;
- nel 1985 è direttore del Centro Studi Don Bosco della Università Pontificia Salesiana;
- dal 1987 segretario-Coordinatore dei Colloqui Internazionali sulla Vita Salesiana;
- dallo 07/12/1987 al 28/05/2013 ha ricoperto la carica di Direttore dell'Archivio Storico dell'Università Pontificia Salesiana;
- nel 1991 diventa Segretario dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose presso l'Università Pontificia Salesiana;
- nel marzo 1991 diventa membro del Consiglio di redazione della Rivista spagnola de Investigación y cultura di Vitoria;
- dal 3 maggio 2012 è Presidente onorario della Fondazione Internazionale Papa Clemente XI - Albani.

- dal 3/5/2013 diventa Membro onorario dell'Accademia Papa Bonifacio VIII di Anagni.



CONCLUSIONE

Nel ricordo dei vari riconoscimenti dei rispettivi meriti e con le dovute condoglianze ricevute dalla varie istituzioni in cui aveva prestato onorato servizio (in particolare quello di Bernard Ardura del Pontificio Comitato di Scienze Storiche), concludo con l'asserzione che Don Cosimo è stato un salesiano sempre impegnato nello studio e in ciò che l'obbedienza gli ha chiesto.

Un figlio di Don Bosco in cui spiccava la "buona educazione" e l'eleganza nelle relazioni umane. Oggi abbiamo tanto bisogno di "Buona educazione" e di capacità di saperci relazionare con tutti. Ringraziamo il Signore per avercelo donato e preghiamolo perché possiamo imitarlo nelle sue caratteristiche fondamentali per chi vuole annunciare il Regno di Dio.

Un saluto nel Signore.

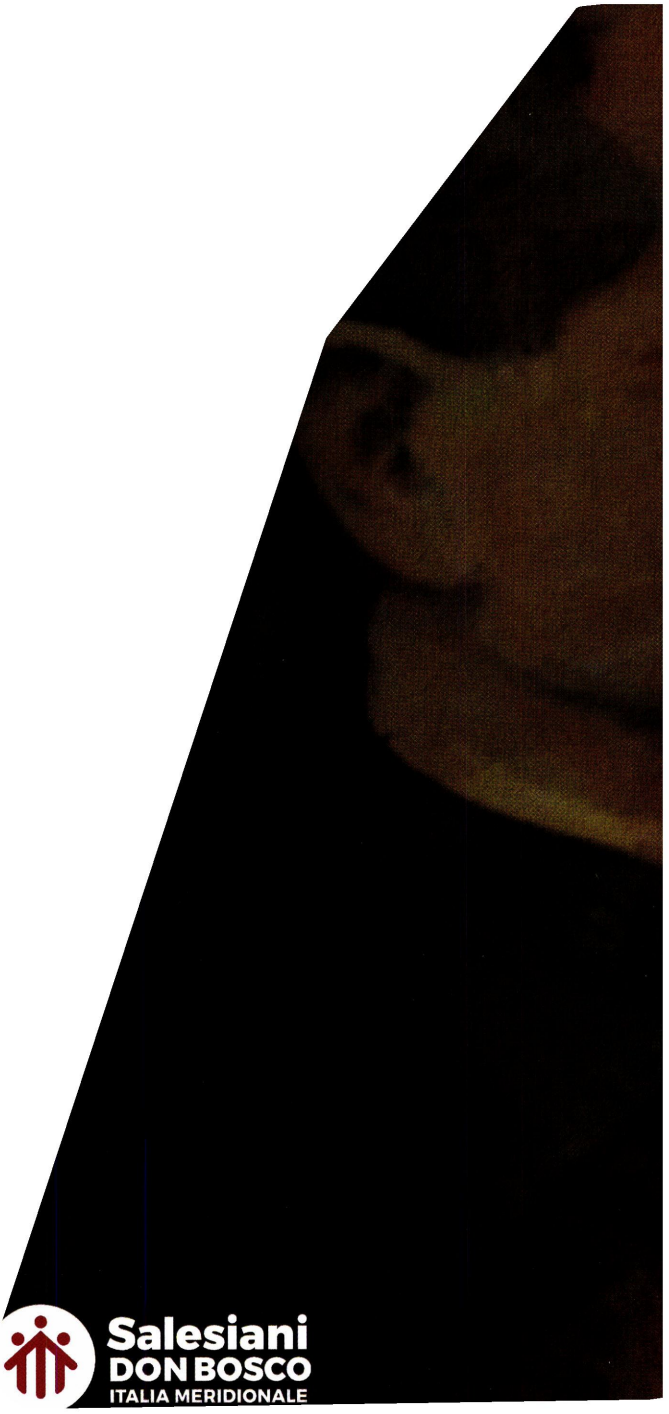
L'Ispettore e la Comunità ispettoriale

LE PUBBLICAZIONI PIÙ RILEVANTI

- C. SEMERARO, *La Restaurazione Pontificia nelle province di seconda ricupera (Legazioni e Marche 1815-1823).* Organizzazione ecclesiastica e vita religiosa, LAS 1979.
- C. SEMERARO, *Restaurazione, Chiesa e Società e la Rinascita Degli Ordini Religiosi Nello Stato Pontificio (Marche e Legazioni, 1815-1823)*, LAS 1982.
- C. SEMERARO, *Disoccupazione giovanile in Europa*, ElleDiCi 1986.
- C. SEMERARO, *Religione popolare a misura dei giovani*, ElleDiCi 1987.
- C. SEMERARO, *La festa nell'esperienza giovanile del mondo salesiano*, ElleDiCi 1988.
- C. SEMERARO, *Don Bosco e Brasilia. Profezia, realtà sociale e diritto (con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche)*, CEDAM 1990.
- C. SEMERARO, *Invecchiamento e Vita Salesiana in Europa: Dati, Prospettive,* Soluzioni, ElleDiCi 1990.
- C. SEMERARO, *Don Alberto Caviglia (1868-1943). I documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica,* SEI 1994.
- C. SEMERARO, *Coeducazione e presenza salesiana,* ElleDiCi 1994.
- C. SEMERARO, *I giovani fra indifferenza e nuova religiosità,* ElleDiCi 1995.
- C. SEMERARO, *I giovani fra cultura di vita e cultura di morte,* Sciascia 1999.

- C. SEMERARO, *Mondo salesiano e povertà alla soglia del III Millennio,* Sciascia 2001.
- C. SEMERARO, *La spiritualità salesiana in un mondo che cambia,* Sciascia 2003.
- C. SEMERARO, *Leone XIII e gli Studi Storici: Atti del Convegno Internazionale Commemorativo, Città del Vaticano, 30-31 Ottobre 2003,* Libreria editrice vaticana 2004.
- C. SEMERARO, WALTER BRANDMÜLLER. *Scripta maneant. Raccolta di studi in occasione del suo 80° genetliaco*, Libreria Editrice Vaticana 2009.
- C. SEMERARO, *I padri dell'Europa alle radici dell'Unione europea*, Libreria Editrice Vaticana 2010.
- C. SEMERARO, *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI alla luce dei nuovi documenti archivistici*, Libreria editrice vaticana 2010.
- C. SEMERARO, *Anni novanta: 1990-2015. Un percorso nell'arte italiana (a cura di Roberto Brunelli e testi di Cosimo Semeraro)*, "Gli Ori" Editori Contemporanei 2014.

Salesiani
DON BOSCO
ITALIA MERIDIONALE



Salesiani
DON BOSCO
ITALIA MERIDIONALE